



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

**Indicazioni operative relative all'aggiornamento delle
misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2
per le attività in presenza all'Università di Torino**

25 ottobre 2023





A seguito della pubblicazione in GU Serie Generale n.186 del 10-08-2023 del DECRETO-LEGGE 10 agosto 2023, n. 105, convertito in legge 9 ottobre 2023, n. 137, con modificazioni, dalla legge *"Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione. (23G00118)"* che al Capo VI Art. 9. *"Abolizione degli obblighi in materia di isolamento e autosorveglianza e modifica della disciplina del monitoraggio della situazione epidemiologica derivante dalla diffusione del virus SARSCoV-2"* modifica il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, abrogando l'articolo 10 -ter (Isolamento e autosorveglianza) e sopprimendo all'articolo 13, comma 1, le parole «10 -ter , comma 2», considerata l'attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19 nonché della corrente situazione epidemiologica, si aggiornano le indicazioni sulle misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2. ([**Circolare del Ministero della Salute n. 25616 del 11/08/2023**](#))

PERSONA CON DIAGNOSI CONFERMATA DI COVID-19

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 **non sono più sottoposte alla misura dell'isolamento.**

Si raccomanda, comunque, di osservare le medesime precauzioni valide per prevenire la trasmissione della gran parte delle infezioni respiratorie.

In particolare è consigliato:

- **Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie** (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone.
- Se si è sintomatici, **rimanere a casa fino al termine dei sintomi.**
- Applicare una corretta **igiene delle mani.**
- Evitare ambienti affollati.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA. Questa raccomandazione assume particolare rilievo per tutti gli operatori addetti all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria, che devono quindi evitare il contatto con pazienti a rischio.
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o immunodepresse.
- Contattare il proprio medico curante se si è persona fragile o immunodepressa, se i sintomi non si risolvono dopo 3 giorni o se le condizioni cliniche peggiorano.



In caso di positività di un/una lavoratore/lavoratrice dell'Università di Torino:

- Soggetti risultati **positivi** ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 ma **non sintomatici** → Si raccomanda di accedere con mascherina FFP2
- Soggetti risultati **positivi** ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 e **sintomatici** → Si raccomanda di non accedere ai luoghi di lavoro

In tutti gli ambienti di lavoro vengono adottate misure che consentono il costante ricambio dell'aria, anche attraverso sistemi di ventilazione meccanica controllata (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC). Negli edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento (es. pompe di calore, fancoil o termoconvettori) i filtri dell'aria di ricircolo sono puliti con frequenza mensile per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. In tutti gli ambienti deve essere assicurato un adeguato e costante **ricambio d'aria** prevenendo **l'apertura delle finestre** più volte al giorno a cura del personale che vi opera.

Si richiama la responsabilità individuale nel proprio comportamento a tutela della propria e della altrui salute.

GESTIONE DEI LAVORATORI CON FRAGILITÀ ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO

L'esistenza di patologie di cui al Decreto 4 febbraio 2022 (patologie croniche con scarso compenso clinico e con particolare connotazione di gravità, in presenza delle quali ricorre la condizione di fragilità) deve essere certificata dal medico di medicina generale del lavoratore.

L'articolo 83 comma 1, recita: "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 41 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive e commerciali in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, i datori di lavoro pubblici e privati assicurano la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Le amministrazioni pubbliche provvedono alle attività previste al presente comma con le risorse umane, strumentali e finanziarie previste a legislazione vigente.*".



UNIVERSITÀ
DI TORINO

L'Ateneo considera tuttora valide le attestazioni dei medici competenti emesse a seguito dell'acquisizione della certificazione prodotta dal Medico di Medicina Generale nei mesi scorsi e che sono alla base dei contratti di lavoro agile "speciali" stipulati nel mese di ottobre 2021 dall'Ateneo, con validità prorogata al 31 luglio 2022, salvo diverse successive disposizioni normative (che consentono ai soggetti fragili di svolgere le prestazioni in modalità agile per un numero di giornate superiori a due - tre, quattro e anche cinque giorni). Rimane sempre salva la possibilità per il lavoratore di chiedere una revisione dello stato di "fragile" al Medico Competente a fronte del mutamento delle condizioni iniziali.

I lavoratori con situazioni di fragilità ai sensi di quanto definito dalle normative vigenti, hanno facoltà di chiedere al Medico competente (*medicocompetenti@unito.it*) una visita medica straordinaria ex art. 41, comma 2, lettera c), D.Lgs. 81/08, fornendogli il proprio numero di telefono per essere contattati ed indicando nella richiesta "*Richiesta di sorveglianza sanitaria straordinaria ai sensi del Protocollo condiviso di Ateneo – Eventuale situazione di fragilità*"; il Medico competente provvederà a richiedere la documentazione sanitaria ritenuta necessaria per la valutazione del giudizio di idoneità alla mansione che potrà essere inviata via mail dal lavoratore.

Il medico competente comunicherà al datore di lavoro e al Servizio Prevenzione e Protezione l'esito della visita e fornirà le adeguate indicazioni per la corretta collocazione del dipendente, comprese eventuali prescrizioni o limitazioni per la mansione svolta, nel rispetto dei contratti di lavoro e delle opportunità alternative al lavoro agile, quando non realizzabile.

Il Decreto Legge del 29 settembre 2023, n. 132, entrato in vigore il 30 settembre 2023, ha disposto che fino al 31 dicembre 2023, per i lavoratori dipendenti pubblici e privati affetti dalle patologie e condizioni individuate dal decreto del Ministro della salute (Decreto 4 febbraio 2022) di cui all'articolo 17, comma 2, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, il datore di lavoro assicura lo svolgimento della prestazione lavorativa in **modalità agile** anche attraverso l'adibizione a diversa mansione compresa nella medesima categoria o area di inquadramento, come definite dai contratti collettivi di lavoro vigenti, senza alcuna decurtazione della retribuzione in godimento. Resta ferma l'applicazione delle disposizioni dei relativi contratti collettivi nazionali di lavoro, ove più favorevoli.

INFORMAZIONE AI LAVORATORI DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

L'informazione relativa alle misure di prevenzione, destinata al personale di Ateneo dipendente ed equiparato e agli studenti, è veicolata tramite modulo di informazione consultabile sul portale dell'Università e tramite appositi cartelli informativi affissi all'ingresso delle strutture e nei luoghi maggiormente visibili dei locali dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Sono state predisposte modalità di comunicazione complementari in relazione al profilo dell'utente.

Si raccomanda di prendere visione dell'informazione, in base al proprio profilo, cliccando i seguenti link:

- [**Modulo di informazione per il personale di Ateneo e soggetti equiparati**](#) (dottorandi, assegnisti, borsisti, ecc) consultabile sul portale dell'Università accessibile con le credenziali SCU.
- [**Modulo di informazione per studenti/esse**](#) che svolgono tirocinio, tesi, attività con accesso ai laboratori o collaborazioni part-time. [**Modulo tradotto in inglese**](#)

Il modulo di informazione viene aggiornato periodicamente in relazione all'evolversi della situazione, in base agli aggiornamenti normativi e alle disposizioni sanitarie.